



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 7 DEL 15-01-2019**

**OGGETTO: D.M. 25.09.2015 PROCEDURE INTERNE ANTIRICICLAGGIO E ANTITERRORISMO.**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** e questo giorno **QUINDICI** del mese di **GENNAIO**, alle ore **12:00** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è legalmente riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta **ORESTE GIURLANI** nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti e assenti i signori:

		<b>presenti</b>	<b>assenti</b>
1.	<b>GIURLANI ORESTE</b>	<b>SINDACO</b>	<b>X</b>
2.	<b>GUIDI GUJA</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>X</b>
3.	<b>MORELLI ALDO</b>	<b>ASSESSORE ANZIANO</b>	<b>X</b>
4.	<b>BELLANDI FABIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>
5.	<b>GLIORI ANNALENA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>
6.	<b>GROSSI FIORELLA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE Dr. GIUSEPPE ARONICA** incaricato della redazione del presente verbale.

### **IL PRESIDENTE**

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti all'esame dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### VISTI:

- Il D.Lgs. 22.06.2007, n. 109 “*Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE.*”;
- Il D.Lgs. 21.09.2007, n. 231 “*Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.*”;
- Il D.M. Ministero dell'Interno 25.09.2015 “*Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione*”;

### CONSIDERATO CHE:

- L'art. 3 del D.M. sopra citato elenca, nel suo allegato, gli “*indicatori di anomalia*” di varie operazioni economico-finanziarie ed operative anche dei Comuni (elencazione non esaustiva), in presenza dei quali scatta per gli operatori, a seguito di una valutazione specifica, l'obbligo di segnalazione all'UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia);
- L'art. 6, comma 1, del D.M. sopra citato prevede l'adozione di procedure interne idonee a garantire l'effettività e la tempestività delle segnalazioni e la riservatezza dei soggetti coinvolti, nonché le modalità con le quali gli addetti trasmettono le informazioni rilevanti al gestore;
- L'art. 6, commi 4 e 5, del D.M. sopra citato prevedono l'individuazione, con provvedimento formalizzato, del soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'UIF e che tale soggetto può coincidere con il responsabile della prevenzione della corruzione ex L. 190/2012;
- La competenza su tale materia è della Giunta Comunale, trattandosi di provvedimento afferente all'organizzazione interna del Comune;

**VISTO** l'allegato parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente del Servizio 1 – Affari Generali e Gestione delle Risorse, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

**DATO ATTO CHE** dalla presente delibera non derivano impegni di spesa né riflessi diretti o indiretti sul patrimonio, per cui non occorre il parere di regolarità contabile;

**CON VOTI UNANIMI** palesemente espressi

### DELIBERA

1. Il soggetto delegato (ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Interno del 25.09.2015) a valutare e trasmettere le segnalazioni all'UIF (Unità di Informazione finanziaria per l'Italia) è il Responsabile della prevenzione e della corruzione ex L. n. 190/2012, il quale, quindi, assumerà la denominazione di “*gestore*” ai sensi del D.M. 25.09.2015 e si avvarrà della collaborazione degli uffici.
2. Tutti i Dirigenti del Comune, anche su segnalazione dei rispettivi responsabili di procedimento, sono obbligati a segnalare al gestore di cui al punto precedente tutte le informazioni ed i dati necessari al verificarsi di uno degli “*indicatori di anomalia*” elencati nell'allegato al D.M. 25.09.2015:
  - a. Considerata la non esaustività dell'elencazione di cui all'allegato (art. 3, comma 2, del D.M. citato) ogni Dirigente, relativamente al suo settore di attività, deve effettuare la segnalazione al gestore quando sa, sospetta o ha motivo ragionevole per sospettare il

compimento o il tentativo di operazioni di riciclaggio o di finanziamento al terrorismo (art. 4);

b. L'allegato al D.M. fa riferimento specifico agli indicatori di anomalia di determinati settori (Controlli fiscali, Appalti, Finanziamenti pubblici, Immobili, Commercio) ma l'attività di segnalazione deve riguardare tutti i settori di attività dell'Ente, data la non esaustività dell'elencazione;

c. La segnalazione deve avvenire previa necessaria concreta valutazione specifica da parte del dirigente (art. 3, comma 3, del D.M.);

d. La segnalazione al gestore deve contenere tutti gli elementi ed i dati di cui all'art. 7 del D.M., nonché i motivi del sospetto.

**3.** Il gestore, ricevuta la segnalazione dal dirigente competente, deve trasmettere senza ritardo la segnalazione alla UIF con le modalità di cui all'art. 7 del D.M., previa adesione al sistema di segnalazione on-line.

**4.** L'adesione al sistema di segnalazione on-line avviene ad opera del gestore, che si avvarrà dell'ausilio del Servizio Informatico del Comune (art. 7, comma 3 del D.M.).

**5.** La Direzione Affari Generali e Gestione delle Risorse è incaricata di inserire la tematica nel Piano della Formazione e di provvedere alla formazione dei dipendenti in base all'art. 8 del D.M.

**6.** Nell'effettuazione delle segnalazioni dai dirigenti al gestore e da questi all'UIF occorre attenersi alle norme in materia di protezione dei dati personali.

**7.** In attuazione dell'art. 6, co. 9, del D.M. in oggetto, la presente delibera viene pubblicata anche sul sito del Comune, alla voce "Amministrazione Trasparente" – "Anticorruzione".

**8.** Di dichiarare, vista l'urgenza di provvedere per quanto esplicitato in narrativa, l'**immediata eseguibilità** dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**ORESTE GIURLANI**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dr. GIUSEPPE ARONICA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.